

PROVA 1

A) L'articolo 2 della legge n. 241 del 1990 (più volte rivisitato e modificato) prevede che ogni procedimento amministrativo iniziato d'ufficio o su istanza di parte deve concludersi con un provvedimento espresso, sia positivo (accoglimento della richiesta del cittadino) che negativo (non accoglimento della richiesta del cittadino).

Accanto a tale principio (sicuramente rivoluzionario rispetto al passato, dato che non sempre il procedimento si concludeva con un provvedimento, ma spesso si arrestava senza giungere a conclusione) se ne pone un secondo, di non minore importanza: quello di conclusione del procedimento entro un termine definito, che garantisca certezza e celerità al procedimento stesso.

Vuole il candidato illustrare succintamente le tematiche salienti che si connettono al rispetto dei termini procedurali, indicando anche quali conseguenze specifiche gravano nella sfera della pubblica Amministrazione e dei dirigenti o funzionari per il caso di ritardo nella conclusione del procedimento. Si accenni, infine, all'istituto del potere sostitutivo interno per il caso di inerzia nel provvedere tempestivamente.

B) A differenza del committente privato - completamente libero nella scelta del soggetto con cui addvenire ad un contratto e delle forme giuridiche da conferire a tale rapporto - la pubblica Amministrazione è sempre vincolata da norme che disciplinano questa scelta (c.d. "evidenza pubblica"), in modo da escludere ogni arbitrio e da assicurare la pattuizione più vantaggiosa e l'esecuzione nelle condizioni di maggiore sicurezza e tranquillità.

Dica brevemente il candidato quali sono i criteri di scelta del contraente da parte del Comune, tratteggiandone le differenze. Si soffermi inoltre sugli affidamenti diretti. Si sviluppino anche cenni sui nuovi istituti di scelta del contraente.

C) Per trattamento dei dati personali, secondo la legge italiana, si indica qualunque operazione o complesso di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati.

Tratti sinteticamente il candidato della informativa sul trattamento dei dati e della notificazione all'Autorità Garante (art.37 - 38 codice)

PROVA 2

A) L'articolo 7 della legge n. 241 del 1990 introduce un importante principio che consiste nell'obbligo giuridico, posto a carico del responsabile del procedimento, di dare comunicazione dell'avvio di "ogni" procedimento (sia esso derivante da un'istanza di parte o da iniziativa d'ufficio) all'interessato e al controinteressato.

Premesse brevi considerazioni di inquadramento generale dell'istituto di partecipazione al procedimento amministrativo, il candidato indichi: (a) i casi in cui è obbligatoria la comunicazione dell'avvio del procedimento; (b) se vi sono ipotesi esplicite di eccezione all'obbligo di comunicazione; (c) i soggetti ai quali deve essere obbligatoriamente comunicato l'avvio del procedimento; (d) se è prevista la partecipazione di ulteriori soggetti oltre a quelli destinatari della predetta comunicazione; (e) la forma e il contenuto della comunicazione; (f) i diritti dei soggetti che partecipano al procedimento; nonché (g) le differenze, se vi sono, tra l'esercizio del diritto di accesso nel corso del procedimento e quello esercitato al termine dello stesso. Si soffermi, infine, il candidato sulla situazione particolare in cui l'istruttoria faccia emergere motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

B) La giurisprudenza costante, così come la dottrina amministrativistica, da sempre ritiene che i contratti delle pubbliche Amministrazioni debbano essere stipulati a pena di nullità in forma scritta. Quali sono le forme dei contratti stipulati dal Comune? Quale è il procedimento per la stipulazione contrattuale che segue una gara pubblica di appalto? Sempre nel contesto dei contratti stipulati dalla pubblica Amministrazione, oltre la nullità sopra evidenziata per la carenza della forma scritta, sussistono altre ipotesi in cui è la legge stessa a comminare la nullità del contratto qualora non sia stipulato con peculiari modalità?

C) Gli articoli da 234 a 241 del Testo Unico sugli Enti locali (decreto legislativo n. 267 del 2000) prevedono e disciplinano l'organo di revisione economica-finanziaria. Di che si tratta? Come è composto? Come si acquisisce l'ufficio di revisore contabile del Comune? Qual è la durata dell'incarico e quali sono le cause di cessazione? Vi sono cause di incompatibilità e ineleggibilità? Come funziona l'organo quando appare costituito in forma collegiale? Sussistono limiti di legge all'affidamento di incarichi? Qual è la responsabilità dello stesso? Vi sono dei limiti ai compensi corrisposti? Dica il candidato, più in specifico, quali sono le più qualificate funzioni del predetto organo di revisione, soffermandosi più in dettaglio sulla attività di vigilanza.

PROVA 3

A) Prima della legge n. 241 del 1990 la fase istruttoria si esplicava in condizioni di sostanziale anonimato, seguendo regole sconosciute al privato e sottratte al sindacato del giudice. Detta legge sovverte in modo significativo questo modo di operare con la previsione di un istituto di particolare rilevanza nella fase istruttoria, oltre che nell'interfaccia dell'apparato amministrativo con la collettività degli utenti: il responsabile del procedimento.

Premesse brevi considerazioni generali sulle classiche fasi del procedimento amministrativo e segnatamente su quella c.d. "istruttoria", il candidato illustri la figura del responsabile del procedimento: individuazione del responsabile e situazione conseguente alla mancata formale individuazione; compiti del responsabile del procedimento; se la predetta figura debba necessariamente coincidere con quella dirigenziale o di responsabile apicale; i rapporti tra il responsabile del procedimento e il soggetto chiamato ad emanare l'atto finale qualora le due figure non coincidano; il rapporto tra il responsabile del procedimento e i responsabili delle singole fasi (caso di un procedimento trasversale che interessi più Servizi del Comune). Dica anche il candidato se l'ordinamento giuridico, oltre la figura di responsabile del procedimento prevista in via generale dalla citata legge n. 241 del 1990, prevede figure specifiche o speciali di responsabili? E se sì: in quali contesti e con quali peculiarità?

B) Dopo aver delimitato le differenze tra appalto e concessione di lavori pubblici, specifichi il candidato quali sono i livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori. Indichi anche il candidato quali sono le modalità di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura all'esterno, le caratteristiche e gli scopi.

C) In termini generali, si può affermare che, sotto il profilo finanziario, gli investimenti degli Enti locali sono finanziabili mediante tre categorie di risorse e precisamente:

- risorse proprie in senso stretto;
- trasferimenti finalizzati in conto capitale da parte di altri soggetti, pubblici o privati;
- ricorso alle varie forme di indebitamento.

Alle predette forme ordinarie di finanziamento degli investimenti, deve aggiungersi l'istituto della finanza di progetto (*project financing*), che non rientra nelle categorie indicate, perché la peculiarità dell'istituto consiste proprio nel fatto che le risorse da destinare all'investimento sono collocate al di fuori del perimetro dei bilanci degli Enti locali.

Si soffermi brevemente il candidato su ciascuna delle tre forme di finanziamento sopra richiamate, evidenziandone la casistica e le peculiarità (art. 200 e ss TUEL).

